

COMUNE DI CORZANO

Provincia di BRESCIA

DELIBERAZIONE N. 59

- Soggetto invio ai Capigruppo consiliari
- Trasmessa alla Sezione Provinciale del C.R.C. con elenco n° in data

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: AVVISO DEL PROCEDIMENTO PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - V.A.S. - DEGLI ATTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T. DOCUMENTO DI PIANO) DI CORZANO. NOMINA DELL' AUTORITA' PROCEDENTE, DELL'AUTORITA' COMPETENTE ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

L'anno 2011 addì **sedici** del mese di **luglio** alle ore **11:00** nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

FONTANA FRANCESCO

SINDACO

SANZENI FABIO

ASSESSORE

BENZONI GIOVANNI

ASSESSORE

TOTALI

Presente	Assente
SI	
SI	
SI	
3	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Gaetano Malivindi, sottoscritto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Francesco Fontana - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - V.A.S. - DEGLI ATTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T. DOCUMENTO DI PIANO) DI CORZANO.
NOMINA DELL'AUTORITÀ PROCEDENTE, DELL'AUTORITÀ COMPETENTE ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 12/09/2009 è stato dato avvio al procedimento relativo alla redazione del Piano di Governo del Territorio ed è stata approvata la bozza di avviso pubblico per la presentazione di suggerimenti e proposte anche per la tutela degli interessi diffusi;
- che il predetto avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 24/09/2009 al 08/10/2009, sul sito SIVAS della Regione Lombardia in data 15/10/2009 e i manifesti sono stati distribuiti sul territorio comunale;

DATO ATTO che:

- come previsto dalla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi;
- ai sensi dell'articolo 4 della citata legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, delle indicazioni contenute negli *"Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi"* approvati con deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007 – N. VIII/351, della parte seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e della Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, la formazione del Piano di Governo del Territorio è sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per quanto riguarda il Documento di Piano;
- con deliberazione della Giunta n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 recante "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005; Delib. C.R. n. 351/2007)", la Regione Lombardia ha proceduto ad approvare gli ulteriori adempimenti di disciplina relativamente alla valutazione ambientale di piani e programmi, con l'individuazione dell'autorità competente per la valutazione ambientale e con il recepimento di alcune indicazioni del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- con D.g.r. 30/12/2009 n. 8/10971 la Regione Lombardia ha recepito le disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n.4 modifica, integrazioni e inclusione di nuovi modelli;
- con D.g.r. 10/12/2010 n. 9/761 la Regione Lombardia, ha approvato " Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005; Delib. C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008 n. 8/640 e 30 dicembre 2009 n. 8/10971" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 187 del 11/08/2010;

VISTI:

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio e s.m.i. ed i relativi criteri attuativi;
- gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007;
- la D.g.r. 30/12/2009 n. 8/10971 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli;
- la D.g.r. 10/12/2010 n. 9/761 "Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008 n. 8/640 e 30 dicembre 2009 n. 8/10971";

- la Sentenza del Consiglio Stato n. 133 in data 12.01.2011;

CONSIDERATO che:

- la VAS costituisce per i piani e programmi parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione e i provvedimenti di approvazione adottati senza VAS, ove prescritta, sono nulli;
- ai sensi della citata normativa, la VAS è effettuata durante la fase preparatoria del Piano ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione;
- ai sensi della citata normativa regionale, l'Ente competente ad approvare il Piano ne valuta la sostenibilità ambientale secondo le indicazioni di cui agli *"Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi"* approvati con deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007 – N. VIII/351;
- il punto 1.1 dei predetti indirizzi generali, prevede che gli enti locali sono chiamati a provvedere, ove prevista, alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione di piani e programmi, in assonanza con gli stessi indirizzi generali;
- al punto 2.0 dei summenzionati indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi viene definito il significato da attribuire ai termini contenuti nei medesimi indirizzi generali, mentre al punto 5.0 (la valutazione ambientale – fasi metodologiche procedurali) si dettano le modalità per la valutazione ambientale di piani e programmi;
- il punto 7.2 dei predetti indirizzi generali prevede che per i piani che interessano SIC (Siti di Importanza Comunitaria rientranti nella disciplina di cui alla direttiva 2001/42/CE) debba essere acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta, chiamata a esprimere la Valutazione di Incidenza del piano;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 è stato specificatamente disciplinato il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi;
- con la D.g.r. 30/12/2009 n. 8/10971 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli, è stato specificatamente disciplinato e modificato il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi;
- con D.g.r. 10/12/2010 n. 9/761 sono state modificate ed integrate le dd.g.r. 27 dicembre 2008 n. 8/640 e 30 dicembre 2009 n. 8/10971;

RITENUTO pertanto opportuno adottare le definizioni ed individuare quale percorso metodologico procedurale da seguire nella VAS del Documento di Piano, quello descritto dagli *"Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi"* approvati con deliberazione del Consiglio Regionale in data 13 marzo 2007 – N. VIII/351, nonché della successiva Deliberazione della Giunta Regionale in data 27 dicembre 2007 – N. VIII/6420 e s.m.i.

PRECISATO che si intende:

- per **proponente**: la pubblica amministrazione che elabora il Piano da sottoporre alla valutazione ambientale;
- per **autorità procedente**: la pubblica amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del Piano e, considerato che il proponente è una pubblica amministrazione, l'autorità procedente coincide con il proponente;
- per **autorità competente per la VAS**: E' la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato.
L'autorità competente per la VAS è individuata all'interno dell'ente con atto formale dalla pubblica amministrazione che procede alla formazione del P/P, nel rispetto dei principi generali stabiliti dai d.lgs 16 gennaio 2008, n.4 e 18 agosto 2000, n. 267.
Essa deve possedere i seguenti requisiti:
 - a) separazione rispetto all'autorità procedente;
 - b) adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal d.lgs 18 agosto 2000, n. 267, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 4, legge n. 448/2001;
 - c) competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.
- per **soggetti competenti in materia ambientale**: le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del Piano sull'ambiente;

- per **pubblico**: una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione di Aarhus, ratificata con la legge 16 marzo 2001, n. 108 e delle direttive 2003/4/CE e 2003/35/CE;
- **conferenza di valutazione**: ambiti istruttori convocati al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, specificamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte di Piano;
- per **consultazione**: la componente del processo di valutazione ambientale del Piano prevista obbligatoriamente dalla direttiva 2001/42/CE, che prescrive il coinvolgimento di soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico al fine di acquisire dei "pareri sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale che la accompagna, prima dell'adozione o dell'avvio della relativa procedura legislativa";
- per **partecipazione dei cittadini**: l'insieme di attività attraverso le quali i cittadini intervengono nella vita politica, nella gestione della cosa pubblica e della collettività; è finalizzata a far emergere, all'interno del processo decisionale, interessi e valori di tutti i soggetti, di tipo istituzionale e non, potenzialmente interessati alle ricadute delle decisioni; a seconda delle specifiche fasi in cui interviene, può coinvolgere attori differenti, avere diversa finalizzazione ed essere gestita con strumenti mirati;
- per **monitoraggio**: l'attività di controllo degli effetti ambientali significativi dovuti all'attuazione di piani e programmi, al fine di fornire le informazioni necessarie per valutare gli effetti sull'ambiente delle azioni messe in campo dal piano o programma consentendo di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisi ed essere in grado di adottare le misure correttive che si ritengono opportune;

VISTA la necessità che:

- l'integrazione della dimensione ambientale nel Piano sia effettiva, a partire dalla fase di impostazione fino alla sua attuazione e revisione, sviluppandosi durante tutte le fasi principali del ciclo di vita del Piano;
- i procedimenti siano condotti dall'autorità procedente che si avvale dell'autorità competente per la VAS, designata dalla pubblica amministrazione con apposito atto reso pubblico;
- l'autorità procedente istituisca la conferenza di valutazione e, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, individui i soggetti competenti in materia ambientale, i settori del pubblico e gli enti, territorialmente limitrofi o comunque interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti dalle scelte di Piano;

CONSIDERATO che è necessario, per quanto riguarda il procedimento in oggetto, definire, in relazione alle norme e procedure citate, le varie autorità e stabilire le modalità di predisposizione del rapporto ambientale e delle azioni partecipative delle altre autorità e del pubblico;

RICHIAMATO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio edilizia privata e urbanistica, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

PRESO ATTO del parere di conformità del presente provvedimento deliberativo espresso dal Segretario Comunale;

VISTI:

- la l.r. 11 marzo 2005, n.12 e s.m.i.
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e succ. modificazioni ed integrazioni;

CON voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme previste dallo Statuto,

DELIBERA

1. di avviare il procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica -V.A.S.- degli atti del Piano di Governo del Territorio (P.G.T. - Documento di Piano) di Corzano;

2. di individuare:
 - quale proponente, nonché autorità procedente, il Comune di Corzano;
 - quale autorità competente per la V.A.S. il Responsabile dell'Area Tecnica, Geom. Pietro Nuccio.
3. di istituire la Conferenza di valutazione, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui al successivo punto 5), che si prevede articolata in almeno due sedute:
 - la prima, di tipo introduttivo, volta ad illustrare il documento di scoping, la ricognizione dello stato di fatto dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi e ad acquisire pareri, contributi ed osservazioni nel merito;
 - la seconda, conclusiva, è finalizzata a valutare la proposta di Piano e di Rapporto Ambientale, esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti, prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti.
4. di individuare quali soggetti/enti convocati ad esprimersi nell'ambito dei lavori della Conferenza di valutazione i seguenti soggetti:
 - a) soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA Lombardia
 - ASL Brescia
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, nelle rispettive sedi della Soprintendenza ai beni architettonici e archeologici di Brescia;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Brescia, Cremona e Mantova
 - b) enti territorialmente interessati
 - Regione Lombardia – S.T.E.R. Sede Territoriale di Brescia;
 - Provincia di Brescia
 - Comuni confinanti: Barbariga, Brandico, Comezzano-Cizzago, Longhena, Pompiano e Trenzano;
 - c) altri enti/autorità/società con specifiche competenze, funzionalmente interessati:
 - Consorzi di bonifica irrigui territorialmente competenti
 - AOB2 srl
 - COGEME spa
 - ENEL spa
 - EROGASMET spa
 - SNAM RETE GAS spa
 - TELECOM spa
5. di dare atto che il Comune di Corzano attiverà iniziative di informazione/partecipazione dei Cittadini, degli altri Enti, soggetti pubblici e privati e del pubblico, mediante il coinvolgimento di:
 - Cittadini;
 - Associazioni di categoria;
 - Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006;e che per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento verranno utilizzati i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei: a tal fine le Conferenze di cui al punto precedente saranno aperte al pubblico.
6. di individuare quale percorso metodologico-procedurale da seguire nella VAS del PGT quello descritto dagli *"indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi"* approvati con deliberazione del Consiglio Regionale in data 13 marzo 2007 – N. VIII/351, nonché della successiva D.g.r. 30/12/2009 n. 8/10971 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli.
7. di trasmettere la presente deliberazione ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di valutazione
8. di dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO Fontana Francesco

IL SEGRETARIO COM.LE
F.TO Dott. Gaetano Malivindi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene oggi 16/07/2011 pubblicata all'Albo dell'Ente per 15 giorni consecutivi e fino al 30/07/2011 ai sensi dell'art. 124, D.lgs 267/2000 e trasmesse in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, D.lgs. 267/2000.

Corzano li, 16/07/2011

IL SEGRETARIO COM.LE
F.TO Dott. Gaetano Malivindi

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

Corzano li,

IL SEGRETARIO COM.LE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Corzano li, 16/07/2011



IL SEGRETARIO COM.LE
Dott. Gaetano Malivindi